

IL BAMBINO SENZA NOME di Mark Kurzem



ANDREA BIAMONTE

III A

2020/2021



ALEX KURZEM

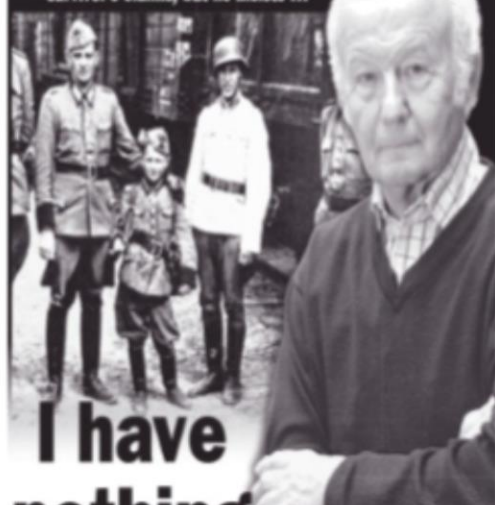


Un segreto nascosto in una vecchia valigetta...
"Vale più della mia vita e anche della tua.
E' la tua eredità"

*"La sua inattesa comparsa
sulla soglia del mio appartamento di Oxford,
un pomeriggio di maggio del 1997,
mi lasciò
più sconcertato che mai."*

Mark Kurzem

Fresh investigation into Victorian Holocaust survivor's claims, but he insists ...



I have nothing to hide

TED GERMAN and his family are investigating a claim that his mother, a Holocaust survivor, was in a concentration camp. German insists he has nothing to hide.

German, 85, says he has no idea where his mother was during the war. He says he has no idea where his mother was during the war.



HE SAYS

I don't know where my mother was during the war. I don't know where my mother was during the war. I don't know where my mother was during the war.



THEY SAY

German's mother was in a concentration camp. German's mother was in a concentration camp. German's mother was in a concentration camp.

"Voglio sapere chi sono".
 "Prima di morire voglio scoprire da dove vengo".
 "Voglio deporre un fiore sulla tomba di mia madre.
 Ovunque possa essere"



massacro di KOIDANOV (Bielorussia)

20 ottobre 1941

"Fuggi via"

AVEVO 5 ANNI.
C'ERA LA NEVE. I lupi.
E SANGUE. POI ERO SOLO.
HO PERSO TUTTO QUELLA NOTTE,
ANCHE IL MIO NOME.



Non avevi paura?

Davvero potevi scorgere
gli occhi dei lupi
che brillavano nel buio?

Prima di spararmi,
puoi darmi un pezzo di pane?"



IL SOLDATO BUONO

JEKABS KULIS

sentivo che nelle sue mani
sarei stato al sicuro

"HAI FREDDO?"

Poi si tolse la sciarpa e me l'avvolse intorno al collo



Imparai a battere i tacchi
gridando il mio nuovo nome

ULDIS KURZEMNIEKS





FORZA !!!

comportati come un vero soldato
non vedi quant'è bella la divisa
che hanno fatto apposta per te

SOLDATO BAMBINO

vita da caporale

18esimo battaglione lettone

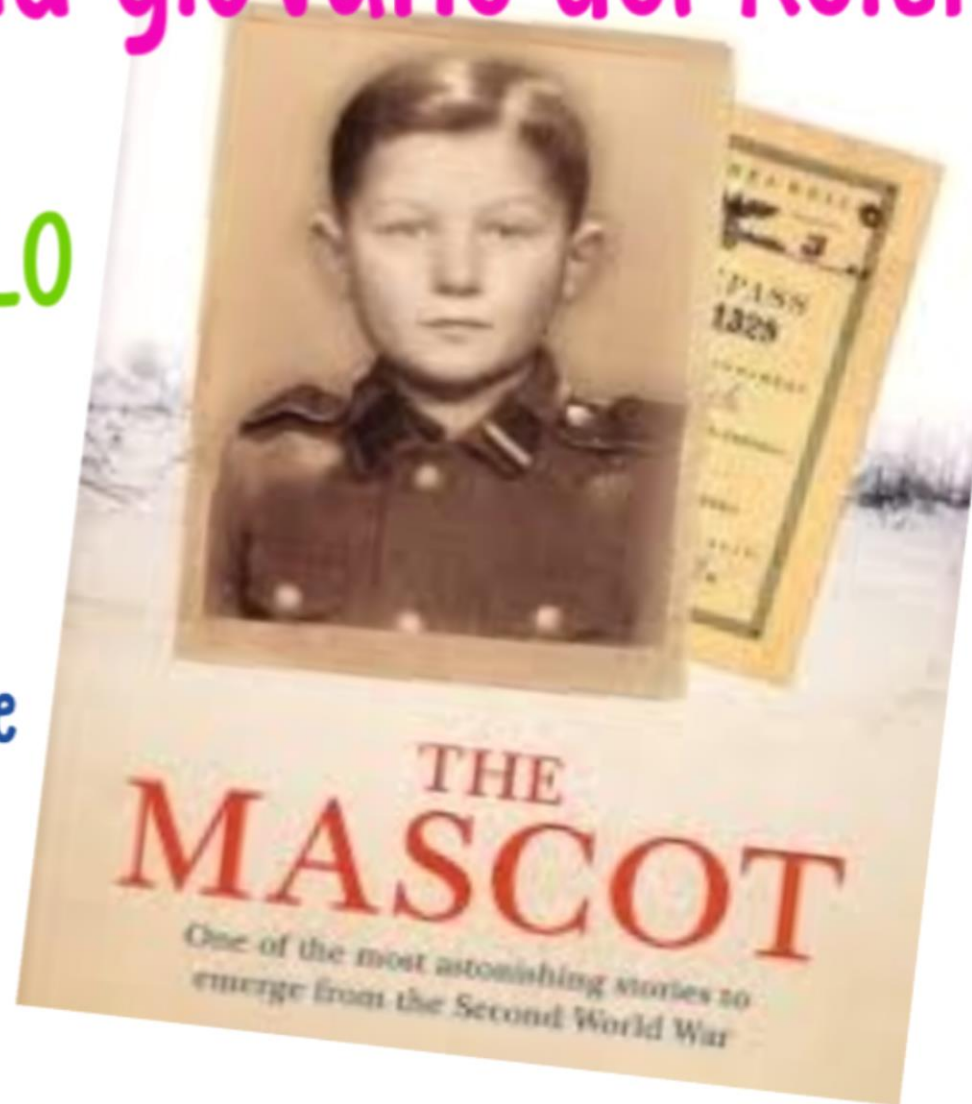
orgoglioso della sua divisa
come un bambino
che gioca alla guerra



nazista più giovane del Reich

MINI SIMBOLO

tenera mascotte
del battaglione
filonazista lettone



usato come strumento di propaganda

ECCIDIO DI SLONIM 1942

1600 ebrei vengono uccisi nella sinagoga polacca

I PARTIZANI

"era come se i soldati
avessero massacrato la mia famiglia"

"li odiavo con tutte le mie forze"



Riga (Lettonia)
VALDEMARA IELA

"Addio, mio piccolo amico"



Il sergente Kulis affida
il piccolo Uldis
alle cure della famiglia Dzenis



"lo persi la testa"

"non ho mai dimenticato il momento in cui il sergente si allontanò"

Ero ossessionato all'idea di essere un soldato
finalmente in una nuova brigata

BRIGATA SAPIRA



Adesso sei il caporale Kurzemniesk"



Ero estremamente fiero di me !

”UN GIORNO FUI COLTO DA UNA SORTA DI FOLLIA!”

il piccolo Uldis
lascia la brigata
e si addentra nella palude



viene ritrovato dopo due giorni dai soldati lettони
è accusato di essere un traditore



”NON SEI PIU’ CAPORALE” !



IL SOLDATO DI CIOCCOLATO

“Vuoi aiutarmi in un progetto davvero speciale?”

fu allora che notai un bambino ebreo affamato

fu come voltare le spalle alla mia immagine



solo in seguito mi resi conto di cosa ero stato complice

MELBOURNE (AUSTRALIA)

finita la guerra nel nuovo continente studia, lavora, si sposa
ormai vecchio non regge il suo tormento interiore
il "bambino senza nome" vuole conoscere il suo passato

E' ILYA GALPERIN

fresh investigation into Victorian Holocaust survivor's claims, but he insists ...

I have nothing to hide

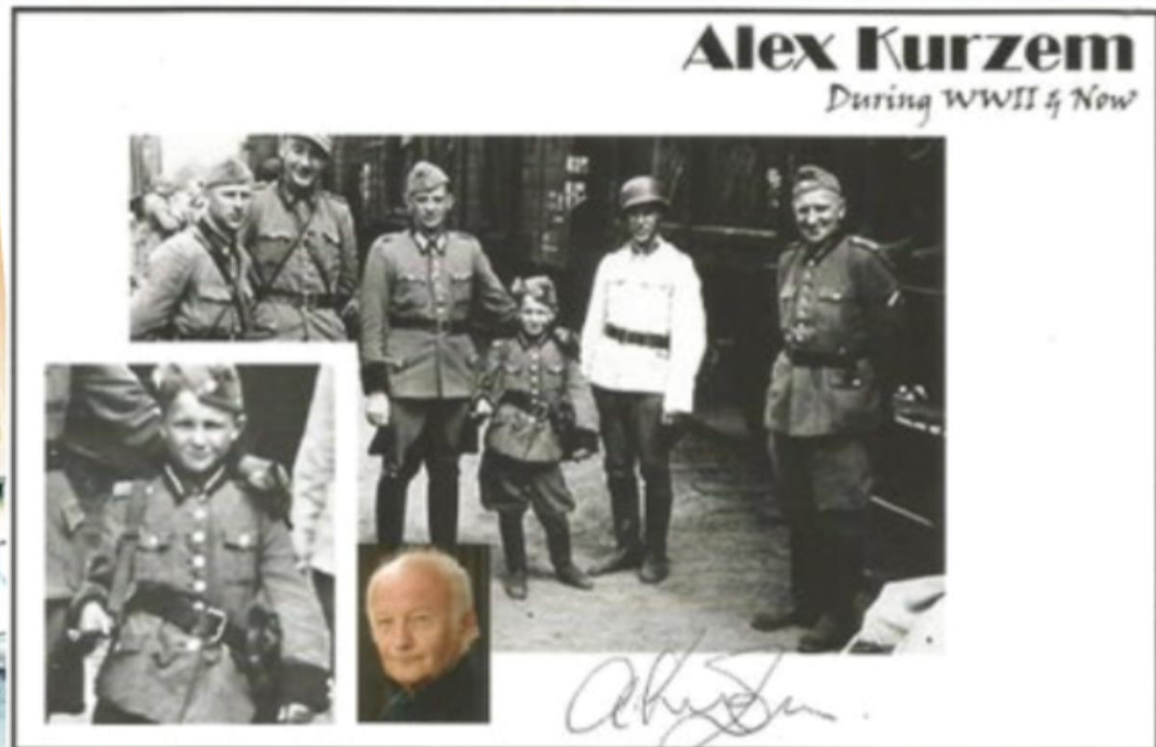
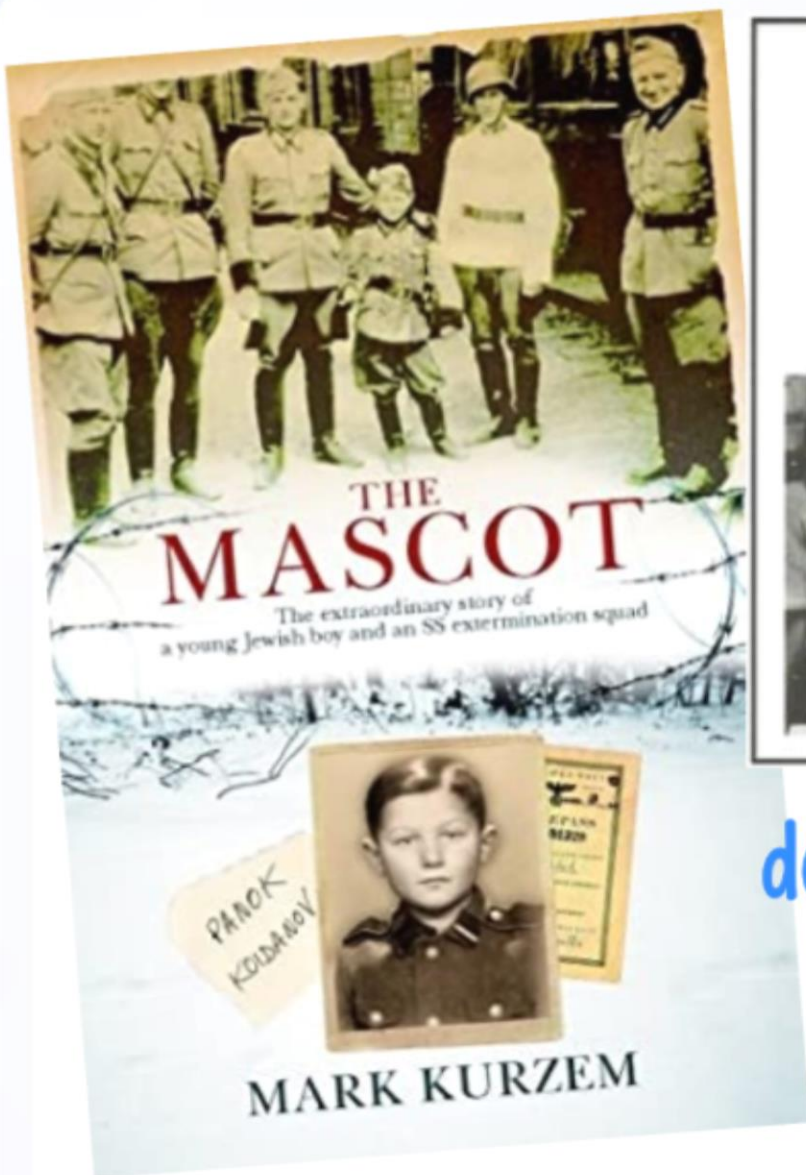
HE SAYS

88-year-old Ilya Galperin, a Holocaust survivor, is the subject of a fresh investigation into his claims that he was a victim of the Holocaust. Galperin, who was born in 1900, is the only known survivor of the Holocaust who was born in the Soviet Union. He was a member of the Soviet Union's secret police, the KGB, and was involved in the suppression of the 1956 Hungarian Revolution. Galperin's claims that he was a victim of the Holocaust have been widely reported in the media, but he insists that he has nothing to hide.

THEY SAY

Galperin's claims have been widely reported in the media, but he insists that he has nothing to hide. Galperin's claims have been widely reported in the media, but he insists that he has nothing to hide. Galperin's claims have been widely reported in the media, but he insists that he has nothing to hide.

Galperin's claims have been widely reported in the media, but he insists that he has nothing to hide. Galperin's claims have been widely reported in the media, but he insists that he has nothing to hide. Galperin's claims have been widely reported in the media, but he insists that he has nothing to hide.



dovevo trovare il modo di convivere
con quel passato
bene o male
con quello che per forza di cose è il mio retaggio

IL BAMBINO SENZA NOME di Mark Kurzem



ANDREA BIAMONTE

III A

2020/2021